

Impariamo fin da ora ad essere cittadini

Durante la prima parte dell'anno scolastico 2009-2010 le sezioni seconde del liceo classico e quarto liceo linguistico hanno preso parte al progetto *Centoscuole* "Da studente consapevole a cittadino responsabile: un percorso possibile", organizzato dai docenti di Storia e Filosofia.

La prima fase è stata analizzare in classe con i propri insegnanti tre documenti: il *Regolamento normativo di Istituto*, la *Carta dei servizi* e lo Statuto degli studenti e delle studentesse. Da questa analisi è emerso che il documento più conosciuto e sentito all'interno della nostra classe è il *Regolamento scolastico*. Ci sono anche regole non condivise, come il divieto di fumo sulle scale antincendio e l'impossibilità di usare la fotocopiatrice, ed è stata inoltre proposta una riorganizzazione del parcheggio dei motorini.

Ogni classe ha risposto a un questionario relativo alla conoscenza del contenuto di questi documenti, alla trasgressione di determinate regole e ad eventuali proposte attuabili per rendere più efficiente il funzionamento della struttura scolastica. Da questo sono emersi vari dati: come già emerso durante la discussione, il documento più conosciuto è il *Regolamento scolastico*, mentre gli altri due erano poco conosciuti. Le regole più trasgredite sono risultate essere il divieto di fumo e l'uso dei cellulari, che molto spesso non vengono spenti durante le ore di lezione. Un'altra esigenza molto sentita dagli studenti è stata quella di riavere la possibilità di fare fotocopie liberamente.

Durante la terza fase abbiamo analizzato in classe il funzionamento delle Autonomie Locali (che cosa è il Comune, quali sono i rispettivi organi comunali, ecc.) e, partecipando ad una seduta del Consiglio Comunale di Busto Arsizio, ci siamo resi conto del concreto funzionamento degli organi comunali. La seconda parte è stata la più interessante, anche se ha riguardato poche persone nella classe: abbiamo potuto "respirare" l'atmosfera e farci una idea più veritiera dell'incidenza del comune nelle nostre vite.

L'iniziativa è proseguita con un incontro tenutosi il 23 novembre con la dott.ssa Giorgetti, Magistrato del Tribunale. Abbiamo discusso della legalità, del concetto di "diritto" e "dovere", di cittadinanza, del ruolo della magistratura ma, soprattutto, si sono analizzati alcuni punti dello *Statuto degli studenti e delle studentesse*, mostrandone il parallelismo con i principi fondamentali della Costituzione. La frase centrale della mattinata è stata <<la legalità si costruisce ogni giorno vivendola>>: infatti è importante rispettare sempre anche la legge che ci sembra più insignificante, perché un'infrazione potrebbe avere conseguenze anche su molte altre persone. Inoltre è stato interessante vedere quanto la Costituzione entri nella nostra vita scolastica mediante la *Carta dei servizi* e lo *Statuto degli studenti e delle studentesse*, che sono alla base del regolamento scolastico. Un successivo questionario presentato dalla docente ha verificato l'esito dell'incontro, cercando di raccogliere le complessive impressioni di ogni studente.

Infine alcuni studenti che hanno aderito al progetto hanno sottoposto un questionario riguardo i documenti analizzati a studenti di altre classi con lo scopo di verificare la consapevolezza di ciascuno riguardo i diritti e i doveri di cui dispone, insieme alle regole maggiormente trasgredite e ad eventuali proposte.

Gli studenti dell'ultimo anno hanno dimostrato una conoscenza un po' più approfondita del Regolamento scolastico rispetto a quelli dei primi anni, anche se la conoscenza degli altri due documenti si è rivelata abbastanza scarsa.

Le proposte emerse sono state prevalentemente di carattere pratico: la riduzione di qualche minuto della sesta ora per facilitare gli studenti obbligati ad utilizzare i mezzi pubblici ed una distribuzione più organica del parcheggio dei motorini riservato agli studenti; è stato inoltre espresso il desiderio di poter disporre nuovamente della fotocopiatrice. Per quanto riguarda le regole maggiormente trasgredite si notano l'utilizzo del cellulare, un numero elevato di assenze non giustificate, il consumo di sigarette sulle scale anti-incendio, oltre ad un mancato rispetto preciso delle procedure relative alle uscite anticipate.

Il progetto *Centoscuole* ha mostrato i concetti di Cittadinanza, Norma, Diritto e Dovere sotto una luce diversa, mostrandoci che non sono solo idee astratte, ma che rivestono una grande importanza nella vita di tutti i giorni, per far sì che ciascuno di noi, in base a quanto imparato e approfondito, un domani diventi un cittadino rispettoso e consapevole delle norme che lo riguardano e del loro reale valore.

Stefano Sacchetti
Francesco Bianchi